

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

**CORSO DI LAUREA IN
INFERMIERISTICA
ANNO ACCADEMICO 2017/2018**

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
SEDE DI FIRENZE**

APPROVATA Consiglio di Corso

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F. U.	N° studenti	Periodo – N° edizioni	Valutazione	Studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Scienze infermieristiche</p> <p>TITOLO: Imparare a studiare: seminario di orientamento sulla metodologia di studio</p> <p>DOCENTE PROPONENTE: Roberto Fenucci</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: FENUCCI Roberto</p> <p>Sede di Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Seminario</p>	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato e flessibile, in grado di potenziare le capacità di apprendimento dello studente, di pensiero critico e creativo. Conoscere ed acquisire le "buone pratiche" di studio che possono favorire la riuscita negli esami e nell'intero iter universitario 	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione: presentazione del seminario e somministrazione del Questionario Metacognitivo sul Metodo di Studio (QMS) Strategie di apprendimento: motivazione allo studio, organizzazione del lavoro personale, uso dei sussidi, elaborazione attiva del materiale, flessibilità di studio, partecipazione in aula Stili cognitivi di elaborazione dell'informazione: stile cognitivo sistematico/intuitivo, globale/analitico, impulsivo/riflessivo, verbale/visuale, autonomia e modo personale di affrontare lo studio Metacognizione e studio: concentrazione, selezione degli aspetti principali, capacità di autovalutazione, strategie di preparazione di una prova, sensibilità meta cognitiva Atteggiamento verso l'Università e lo studio: rapporto con i colleghi e con i professori, ansia scolastica, atteggiamento verso l'Università, attribuzione e impegno 	<p>Lezione frontale Discussione Apprendimento di gruppo Brain-storming</p>	1 CFU	Min. 5 Max 20	2 (una edizione per semestre)	100% della presenza	1° anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: INFERMIERISTICA CLINICA</p> <p>TITOLO : ASSISTENZA IN ATMOSFERE SPECIALI: CAMERA IPERBARICA</p> <p>DOCENTE PROPONENTE: Lucia Gigli</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Adriano Peris Andrea Cecchi Lorenzo Lumachi, Lucia Perretta, Pietro Sentina, Antonio Galeotti, Carla Pratellesi, Andrea Innocenti, Licia Isolani, Stefano Sestini, Adele Mulinari Sede Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': ■ Seminario</p>	<p>Basi fisiche e biochimiche medicina iperbarica e subacquea. Gestione di una seduta ordinari</p>	<p>Leggi dei gas. Note su Ossigeno, uso e tossicità. Breve storia delle attività subacquea e della comparsa delle patologie ad essa correlate. Come si prepara un paziente ad una seduta di ossigeno terapia iperbarica. Cosa fa l'assistente interno della camera iperbarica.</p>	<p>1 pomeriggio lezione frontale e somministrazione pre-test 1 pomeriggio di visita guidata nel servizio (camera iperbarica) 1 pomeriggio lezione frontale con conclusione e somministrazione post-test Studio individuale</p>	2	min 5 max 10	<p>2 Edizioni: ultima settimana di febbraio ultima settimana di maggio ore 14:00 - 18:00</p>	<p>Pre-test e post-test 90% della presenza</p>	3 anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: INFERMIERISTICA CLINICA</p> <p>TITOLO : Ossigenazione extracorporea supporto cardiovascolare con sistema ECMO</p> <p>DOCENTE PROPONENTE: Lucia Gigli DOCENTE RESPONSABILE: Adriano Peris Giovanni Cianchi</p> <p>Sede Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Seminario</p>	<p>Acquisire conoscenze relative ai principi di base della ossigenazione extracorporea e del supporto cardiocircolatorio extracorporeo</p> <p>Acquisire conoscenze relative alla applicazione del supporto ECMO</p> <p>Acquisire conoscenze relative alle problematiche specifiche assistenziali in corso di ECMO</p>	<p>Fisiopatologica della ossigenazione e della rimozione della CO2</p> <p>Il sistema ECMO ed i suoi componenti</p> <p>Indicazioni al trattamento ECMO</p> <p>Contenuti bioetici del trattamento con ECMO</p>	<p>Semiario – lezione frontale – discussione casi clinici – simulazione di procedure</p>	1	15 per edizione	2 edizioni febbraio e maggio	100% della presenza	3 anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
AREA TEMATICA: INFERMIERISTICA CLINICA TITOLO : DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI DOCENTE PROPONENTE: Lucia Gigli DOCENTE RESPONSABILE: Adriano Peris Maria Luisa Migliaccio Sede Firenze TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Seminario	Acquisire informazioni sul percorso donazione di organi e tessuti	Specificati nel format in dettaglio	Semiario – lezione frontale – discussione casi clinici – simulazione di procedure	1	15 per edizione 14:30 – 18:00	1 sola edizione 2 semestre	100% della presenza	3 anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica clinica</p> <p>TITOLO: Umanizzazione delle cure in Terapia Intensiva</p> <p>Docente proponente: Lucia Gigli DOCENTE RESPONSABILE: dott.ssa Manuela Bonizzoli</p> <p>Sede di Firenze TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Lezioni frontali</p>	<p>Acquisire conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sul concetto di umanizzazione delle cure • sugli esiti psicofisici correlati al ricovero in Terapia Intensiva • sulle modalità di intervento: <ol style="list-style-type: none"> 1. la rianimazione aperta 2. interventi assistiti con animali e loro applicazione clinica 3. la mobilitazione precoce 	<ul style="list-style-type: none"> • Umanizzazione delle cure: suo significato ed aspetti clinico-organizzativi • Esiti clinici nel paziente critico • Modelli di intervento • Il ruolo dell'infermiere nella rianimazione aperta • Principi ed applicazioni cliniche della terapia assistita con animali (pet therapy) in rianimazione • Mobilizzazione precoce del paziente 	<p>Lezioni frontali con proiezioni di slides e video</p>	1	Minimo 10	<p>1 edizione (con due pomeriggi di lezione) nel secondo semestre</p>	<p>Presenza al 100%</p>	<p>Secondo e Terzo anno</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica clinica</p> <p>TITOLO : La gestione del paziente con trauma complesso</p> <p>Docente proponente Lucia Gigli DOCENTE RESPONSABILE: dott. Adriano Peris Sede di Firenze TIPOLOGIA DI ATTIVITA: lezione frontale</p>	<p>Acquisire conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sul Trauma Team • sulla valutazione clinica del paziente traumatizzato • sulla gestione infermieristica del paziente traumatizzato • su indicazione e gestione del drenaggio toracico 	<ul style="list-style-type: none"> • La composizione del trauma team e sua attivazione • Fisiopatologia del trauma • Valutazione clinica del paziente con trauma • Indicazioni cliniche, caratteristiche e gestione del drenaggio toracico • Ruolo dell'infermiere nella gestione intraospedaliera del paziente traumatizzato e problematiche assistenziali specifiche 	Lezioni frontali	1	Minimo 10	1 edizione (con due pomeriggi di lezione) nel primo trimestre	Presenza al 100%	Secondo e Terzo anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: INFERMIERISTICA CLINICA</p> <p>TITOLO: Armonia nel gruppo di lavoro: tecniche motivazionali</p> <p>DOCENTE PROPONENTE: Gigli-Spotti</p> <p>DOCENTE REFERENTE: Martelli Leonardo</p> <p>Firenze AA 2016-2017</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA' Lezioni frontali interattive</p>	<p>Prendere consapevolezza della potenzialità della professione infermieristica, coadiuvata dalla comunicazione e dalla giusta autoconsapevolezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Differenza fra realtà virtuale e realtà concreta - Effetto placebo - Accenni a fisica quantistica - Cenni di corretta comunicazione - Pericoli psicologici odierni (burnout, mobbing, stressing, mobbing, straning) - Strumenti di aiuto 	<p>Lezioni interattive, multimediali e confronti in aula</p>	1	Min. 10 Max. 30	<p>1 edizione 2 semestre</p>	<p>100% delle presenze</p>	2/3

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo –	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica generale</p> <p>TITOLO : L'errore preanalitico nell'esame di laboratorio</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Morandini Federico</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE Mauro Spotti Sede di Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA':</p>	Evitare, o limitare al massimo l'errore preanalitico, in particolar modo durante il prelievo in emergenza/urgenza	Corretta metodologia del prelievo in regime di emergenza/urgenza E trattamento dei diversi tipi di provette	Corso FAD	1	Tutti gli iscritti al primo anno	Dal 1 dicembre 2016 al 31 giugno 2017	100% della presenza in fad	1° anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo –	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Management infermieristico TITOLO : La sorveglianza sanitaria del personale: procedure e competenze DOCENTE RESPONSABILE: G.Spanò DOCENTE PROPONENTE: G. Spanò Sede di Firenze TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Lezioni frontali</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: - quadro legislativo - Obblighi dei soggetti responsabili - Compito del personale, del dirigente e del preposto</p>	<p>- Aspetti normativi - Soggetti responsabili - Obblighi dei soggetti responsabili - Gestione delle idoneità . Gestione dell'emergenza</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>1</p>	<p>30</p>	<p>1 edizione 1 semestre</p>	<p>Test finale</p>	<p>3 anno</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Attività formative interdisciplinari TITOLO : Protezione dalle radiazioni ionizzanti DOCENTE RESPONSABILE: Giuseppe Spanò DOCENTE PROPONENTE G.Spanò Sede di Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Lezioni frontali</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: - quadro legislativo che regola l'utilizzo delle radiazioni ionizzanti - principi di radioprotezione essenziali alla professione; - individuazione dei pericoli e rischi durante le attività infermieristiche - relazione probabilità, rischio, danno nell'attività con radiazioni ionizzanti</p>	<p>- Aspetti normativi - Soggetti responsabili - Obblighi dei soggetti responsabili - Valutazione del rischio - Criteri di radioprotezione - Utilizzo DPI DPC - Gestione delle procedure di emergenza</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>1</p>	<p>50</p>	<p>1 edizione 2 semestre</p>	<p>Test finale</p>	<p>2 anno</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti de l:
Ustioni e lesioni traumatiche Titolo Gestione infermieristica delle ustioni e delle altre lesioni cutanee di origine traumatica Docente: Corti Daniele Docente Proponente: Gigli Lucia Firenze AA 2017-2018 Seminario	Individuare le competenze infermieristiche nella valutazione e nella gestione delle lesioni cutanee di origine traumatica Effettuare una ricerca bibliografica su quesiti di pratica clinica inerenti tale tipo di lesioni Riconoscere gli stadi, l'evoluzione ed il trattamento delle lesioni cutanee Utilizzare medicazioni e dispositivi idonei ad ottenere il ripristino dell'integrità tissutale, il mantenimento / recupero della integrità funzionale, la riduzione del rischio infettivo e risultati estetici apprezzabili	Le ustioni <ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento epidemiologico - Meccanismi di insorgenza - Classificazione e valutazione - Fisiologia della riparazione tissutale nel danno da ustione - Ospedalizzazione o cure domiciliari: la valutazione - del soggetto - Gli esiti assistenziali da definire e monitorare - Indicazioni nella letteratura sul trattamento locale delle ustioni minori - Assistenza infermieristica al soggetto ustionato - Gestione del dolore - La cicatrice da ustione Le ferite traumatiche <ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento epidemiologico - La valutazione del soggetto - Modalità operative per la medicazione di lesioni traumatiche al D.E.A. / domicilio 	Metodologia didattica basata sul Problem Based Learning	2 CFU Seminari: 6 ore FAD: Studio individ.:	Min. 10 Max. 20	Maggio 2018	Prove svolte individualmente e in gruppo: Questionario con risposte a scelta multipla E-tivity	3° anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Informazioni utili ai fine del percorso del seminario dal titolo: **“Gestione infermieristica delle ustioni e delle altre lesioni cutanee di origine traumatica”**

- Il corso è svolto con modalità *blended learning* (attività in presenza e attività a distanza); utilizza le nuove forme di didattica interattiva mediata da computer, metodologie di apprendimento basate su problemi (PBL) e apprendimento collaborativi.
- Il corso prevede il 10% delle attività didattiche in presenza, un 75% in modalità on line, utilizzando la piattaforma A-tutor, attraverso la quale lo studente potrà: visionare e/o scaricare il materiale didattico, partecipare a forum su argomenti specifici proposti dal docente, partecipare ad e-tivity,...ed il 25% di ore di studio individuale.
- Il corso verrà erogato nel periodo aprile-maggio; si articolerà in 3 incontri in plenaria (6 ore totali) presso la sede di Firenze, mentre la fruizione della parte on line potrà avvenire a discrezione dello studente, purchè all'interno delle scadenze stabilite dai docenti/tutor per la produzione .
- Le attività di didattica on line sono supportate dalla presenza di un e-tutor.
- Per poter partecipare al corso è necessario disporre di una postazione PC/notebook con accesso Internet a banda larga.

Programma degli incontri:

- Primo incontro: Presentazione del corso, introduzione alla metodologia didattica, presentazione del caso/problema
- Secondo incontro: Introduzione e modalità di utilizzo della piattaforma informatica A-tutor
- Terzo incontro: Presentazione e sintesi dei lavori di gruppo, valutazione del corso .

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: INFERMIERISTICA GENERALE</p> <p>TITOLO LE FIGURE DI SUPPORTO ALL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA: L'OOS E L'OSS- C</p> <p>dr. Luca Pietrini dr.ssa Laura Agresti</p> <p>SEDE: FIRENZE</p> <p>Studio</p>	<p>1. Fornire elementi utili per riflettere in maniera ragionata sugli ambiti di competenza clinica, assistenziale e organizzativa dell'infermiere</p> <p>2. Conoscere il profilo delle competenze dell'Oss e Oss con formazione complementare</p> <p>3. Organizzare e, prescrivere le prestazioni assistenziali, in relazione alle competenze professionali.</p>	<p>Le competenze dell'infermiere generalista La conferenza Stato Regioni 22 Febbraio 2002 Il profilo di competenze dell'Oss La conferenza Stato Regioni 16 Gennaio 2003 Il profilo di competenze dell'Oss-c Modelli d'integrazione assistenziali infermiere oss: analisi di esperienze aziendali Integrazione e organizzazione del lavoro</p>	<p>Seminari interdisciplinari in aula</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Confronto con esperti</p>	1 CFU	Min. 10 Max 15 studenti	1 edizione secondo semestre	Presenza 100%	I° e II° anno di corso

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti *	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI INFERMIERISTICHE</p> <p>TITOLO : GUIDA ALLA REDAZIONE DEL CV PROFESSIONALE</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: dr. Luca Pietrini</p> <p>SEDE: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Seminario di studio Laboratorio Tirocinio Stage Altro</p>	<p>1. Fornire gli elementi utili per l'analisi del portfoglio di competenze</p> <p>2. Strutturare redigere il CV professionale</p>	<p>1. Dove e come cercare lavoro 2. Come essere assunti nel pubblico 3, Il mondo del lavoro all'estero 4, Tipologia, modelli, formati di CV</p>	<p>Lezione Interattiva</p>	<p>1 CFU</p>	<p>Min. 10 Max 20 studenti</p>	<p>1 edizione II° semestre</p>	<p>Presenza 100%</p>	<p>III° anno di corso</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U .	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: <i>INFERMIERISTICA GENERALE</i> TITOLO : L'INFERMIERISTICA NELLA CINEMATOGRAFIA DOCENTE RESPONSABILE: dr. Luca Pietrini dr. Nicola Piscitelli SEDE: Firenze TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Seminario di studio Laboratorio Tirocinio Stage Altro</p>	<p>1. Fornire gli elementi utili per riflette sulla consapevolezza del ruolo di professionista nella società</p> <p>2. Fornire gli elementi utili per riflette analizzare le modalità con cui la cinematografia ci presenta nel tempo</p>	<p>Proiezione di film che affrontano temi sull'infermieristica, la medicina, la sanità</p> <p>Analisi e riflessione ragionata della proiezione</p>	<p>Proiezione di film Gruppi di discussione Brainstorming</p>	1 CFU	<p>Min. 10 Max 15 studenti</p>	1 edizione per semestre	Presenza 100%	I° e II° anno di corso

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica clinica TITOLO : Trauma Team: work in progress</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE:</p> <p>Prof. C. Papanozzi Dott. P. Prosperi Dott. L. Dioscoridi Dott.ssa S. Sordi Sede di Firenze TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Lezioni frontali X Laboratorio Tirocinio X Stage Altro</p>	<p>Conoscere la completa gestione del politrauma e del trauma maggiore all'interno di un team multidisciplinare. Valutazione degli aspetti medico-chirurgici, di triage e prima assistenza e di supporto psicologico al paziente traumatizzato.</p>	<p>Introduzione al corso. Politrauma.</p> <p>Trauma Team e Trauma Center. Traumi della testa e del collo. Traumi del torace e del cuore. Traumi addominali. Traumi della pelvi Traumi degli arti Lesioni spinali Gestione del trauma nel bambino e in gravidanza</p> <p>Gestione psicologica del trauma: aspetti generali</p> <p>Gestione psicologica del trauma: aspetti specifici</p>	<p>Lezioni teoriche. Attività pratica.</p> <p>ADE Intercorso (Medicina, Infermieristica, Psicologia)</p>	5	4	Novembre-dicembre 2017	Verifica delle presenze	II-III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Attività formative interdisciplinari</p> <p>TITOLO: Salute Globale ed Equità in salute</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Laura Rasero</p> <p>Sede di Firenze</p> <p>TIPOLOGIA ATTIVITA' Seminario</p>	<p>Offrire ai partecipanti gli strumenti di conoscenza e di analisi della "salute globale", ovvero di una salute sempre più "senza confini e barriere"</p>	<p>Determinanti e disuguaglianze in salute sviluppo dei sistemi sanitari</p> <p>Epidemie delle riforme sanitarie. Immigrazione e salute. Malattie croniche e salute globale Cambiamnti climatici e salute globale. La cooperazione sanitaria itnernazionale</p>	<p>Corso interamente on-line</p>	<p>3</p>	<p>NESSUN LIMITE</p>	<p>SEMPRE POSSIBILE</p>	<p>TEST FINALE A RISOPSTA MULTIPLA IN PRESENZA</p>	<p>3 anno Corso di Laurea in Infermieristica</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica generale</p> <p>INTERCORSO</p> <p>TITOLO: medicina diseguale come agire per la salute di tutti</p> <p>DOCENTE PROPONENTE: Laura Rasero</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Gavino Maciocco</p> <p>Sede Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Seminario</p>	<p>1- Conoscere i determinanti sociali di salute analizzandone l'evoluzione teorica;</p> <p>2-Acquisire strumenti culturali e metodologie per lo studio dei determinanti e saperli applicare nello scenario quotidiano della pratica medica</p> <p>3- Approfondire i conflitti interni all'attuale sistema medico e le loro conseguenze sulla salute delle persone</p> <p>4- Riconsiderare il ruolo della medicina alla luce delle riflessioni emerse</p>	<p>Storia e teorie dei determinanti sociali di salute, con confronti relativi all'attenzione e alla rilevanza attribuita agli stessi nel corso dei decenni; Disuguaglianze sociali: cause ed effetti sulla salute; - Dimensioni della salute: culturale, sociale e biologica</p> <p>Analisi epidemiologica dei determinanti di salute</p> <p>Analisi socio-antropologica dei determinanti di salute</p> <p>Analisi economica dei determinanti di salute</p> <p>Analisi bioetica dei determinanti di salute</p> <p>caso clinici, individuando i determinanti, come questi influiscono sulla storia delle persone e come il medico e il paziente possono porsi rispetto ad essi nella pratica clinica - Esperienza sul campo: gli studenti si sperimenteranno sul territorio con l'obiettivo di registrare la presenza di disuguaglianze nella</p>	<p>Interattiva e partecipata</p>	<p>Variabili in base all'impegno</p> <p>2 per coloro che partecipano alle 6 giornate</p> <p>3 per coloro che guideranno insieme ai colleghi medici le giornate</p>	<p>10 (7 solo seminario 3 anche collaborazioni con medici con previsione di 10 ore in più)</p>	<p>6 incontri nel periodo aprile maggio 2015</p>	<p>100% di presenza</p>	<p>2-3 CLI</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: MANAGEMENT INFERMIERISTICO</p> <p>TITOLO: I sistemi sanitari come organizzazioni ad alta affidabilità: la resilienza come elemento essenziale per la sicurezza delle cure</p> <p>DOCENTE PROPONENTE: Laura Rasero</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Sara Albolino Tommaso Bellandi</p> <p>Sede: Firenze</p>	<p>Saper identificare le caratteristiche principali che rendono un sistema sanitario affidabile. Apprendere le strategie principali attraverso le quali un'organizzazione diventa resiliente quindi più sicura. Realizzare sull'affidabilità di percorso assistenziale</p>	<p>Presentazione della teoria delle organizzazioni ad alta affidabilità e del resilience engineering Presentazione e discussione di casi organizzativi Esercitazione sul campo Discussione in plenaria</p>	<p>Lezione frontale, simulazione in piccoli gruppi, formazione sul campo, discussione in plenaria</p>	1	Minimo 5 massimo 10	SECONDO SEMESTRE	TEST DI APPRENDIMENTO	2 ANNO

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U .	N° studenti *	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Attività Formative Interdisciplinari</p> <p>TITOLO: INSIEME PER UNO</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Paparozzi Prof.ssa Rasero Dott. Dioscoridi Dott. Pietrini</p> <p>SEDE: Firenze</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Seminario</p>	<p>Gestione del percorso clinico assistenziale di un paziente sottoposto ad intervento chirurgico dall'ingresso al follow- up</p>	<p>La prima visita il giorno del ricovero l'intervento il post intervento la dimissione il Follow-up</p>	<p>Lezioni incontri di gruppo e visite in unità operative</p>	2	MIN 5 MAS 7	1 edizione secondo semestre	Projet Work percorso chirurgico	2 anno CLI

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
A.A. 2017/2018

Area tematica	Obbiettivi generali	Contenuti	Metodologia	CFU	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti
<p>AREA TEMATICA: INFERMIERISTICA CLINICA</p> <p>TITOLO: L'importanza delle competenze relazionali degli infermieri in situazioni critiche e in emergenza</p> <p>DOCENTE PROPONENTE: Lucia Gigli</p> <p>DOCENTE REFERENTE: Graziano Lori</p> <p>Firenze AA 2016/2017</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA' Seminario</p>	<p>Fornire competenze relazionali da utilizzare in modo concreto e operativo nel proprio contesto lavorativo, Aumentare le conoscenze sulle reazioni dei familiari nel momento del lutto</p> <p>Fornire strumenti per facilitarne l'elaborazione</p> <p>Fornire strumenti atti ad aumentare le competenze comunicative e relazionali degli infermieri durante le attività</p> <p>Riflettere sull'importanza e il valore della relazione d'aiuto con il paziente che beneficia di un buon lavoro di equipe.</p>	<p>L'importanza della relazione e la comunicazione con l'utenza, per accompagnarla nel suo percorso; Facilitare la relazione e la comunicazione con le altre figure professionali . Migliorare le competenze nella comunicazione di notizie spiacevoli ai familiari di eventi traumatici, Aumentare la capacità di gestione di un evento critico e il confronto con le altre figure sanitarie con cui l'infermiere si trova ad operare; migliorare conoscenza e comprensione delle dinamiche comunicativo-relazionali che si instaurano in un gruppo multidisciplinare ed individuazione di possibili criticità. Aumentare la conoscenza di strategie e strumenti per migliorarle le dinamiche interdisciplinari e i possibili effetti emotivo-psicologici sull'operatore dovuti allo stress del lavoro e alla gestione dei rapporti di equipe; Visione del gruppo come risorsa: individuare le potenzialità e i fattori protettivi dallo stress che si possono trovare all'interno di una equipe, Come rapportarsi con le utenze deboli. Anziani, bambini, patologie psichiatriche e degenerative; L'uso dei social. Profilo personale e professionale. Norme deontologiche e profili di rischio.</p>	<p>Lezioni frontali interattive; simulazioni e giochi di ruolo; visione di video e discussioni in gruppi.</p>	3	Max 20 (5 del primo anno)	Prima edizione: periodo maggio - luglio	Presenza al 100%	Studenti (2-3)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. 2017/2018

Obiettivi generali: Fornire competenze relazionali da utilizzare in modo concreto e operativo nel proprio contesto lavorativo, Aumentare le conoscenze sulle reazioni dei familiari nel momento del lutto

Fornire strumenti per facilitarne l'elaborazione -Prevenire ulteriore danno emotivo facilitando nei familiari un processo di elaborazione del lutto.-Fornire strumenti per mettere in atto le "buone pratiche" su procedure e abilità relazionali e comunicative necessarie/utili in situazioni critiche; -Identificare strategie ottimali di gestione dello stress per gli infermieri coinvolti in situazioni ad alto stress emotivo; Fornire strumenti atti ad aumentare le competenze comunicative e relazionali degli infermieri durante le attività Promuovere la conoscenza e la riflessione sui processi comunicativi e relazionali che caratterizzano il lavoro di equipe di cui fanno parte gli infermieri Riflettere sull'importanza e il valore della relazione d'aiuto con il paziente che beneficia di un buon lavoro di equipe.-d'equipe e nei confronti degli utenti.

Fornire competenze relazionali da utilizzare in modo concreto e operativo nel proprio contesto lavorativo. Aumentare le conoscenze sulle reazioni dei familiari nel momento del lutto Fornire strumenti per facilitarne l'elaborazione Prevenire ulteriore danno emotivo facilitando nei familiari un processo di elaborazione del lutto. Fornire strumenti per mettere in atto le "buone pratiche" su procedure e abilità relazionali e comunicative necessarie/utili in situazioni critiche; Identificare strategie ottimali di gestione dello stress per gli infermieri coinvolti in situazioni ad alto stress emotivo; Fornire strumenti atti ad aumentare le competenze comunicative e relazionali degli infermieri durante le attività Promuovere la conoscenza e la riflessione sui processi comunicativi e relazionali che caratterizzano il lavoro di equipe di cui fanno parte gli infermieri Riflettere sull'importanza e il valore della relazione d'aiuto con il paziente che beneficia di un buon lavoro di equipe. Fornire strumenti di gestione degli eventi critici a livello personale d'equipe e nei confronti degli utenti. Fornire competenze relazionali in contesti emergenziali dovuti a pazienti in crollo psichico. Il sistema nazionale dei soccorsi in emergenza. L'importanza del ruolo dell'infermiere. Aspetti giuridici inerenti il ruolo dell'infermieri in attività extra ospedaliere in emergenza.

Contenuti:

L'importanza della relazione e la comunicazione con l'utenza, per accompagnarla nel suo percorso; Facilitare la relazione e la comunicazione con le altre figure professionali . Migliorare le competenze nella comunicazione di notizie spiacevoli ai familiari di eventi traumatici, identificare "buone pratiche" sia a livello personale sia a livello organizzativo nella comunicazione del decesso e nell'assistenza ai familiari; Aumentare la capacità di gestione di un evento critico; Migliorare la capacità di gestione delle emozioni durante l'emergenza; Le competenze non tecniche, le caratteristiche di un evento critico, il defusing, e il debriefing. Le competenze di processo relazionali/comunicative; Competenze di sistema, organizzativo/gestionale e situazioni di ruolo: defusing e debriefing. Il Confronto con le altre figure sanitarie con cui l'infermiere si trova ad operare; La conoscenza e comprensione delle dinamiche comunicativo-relazionali che si instaurano in un gruppo multidisciplinare ed individuazione di possibili criticità. La conoscenza di strategie e strumenti per migliorarle; I possibili effetti emotivo-psicologici sull'operatore dovuti allo stress del lavoro e alla gestione dei rapporti di equipe; Visione del gruppo come risorsa: individuare le potenzialità e i fattori protettivi dallo stress che si possono trovare all'interno di una equipe, Come rapportarsi con le utenze deboli. Anziani, bambini, patologie psichiatriche e degenerative; L'uso dei social. Profilo personale e professionale. Norme deontologiche e profili di rischio L'importanza della relazione e la comunicazione con l'utenza, per accompagnarla nel suo percorso; Facilitare la relazione e la comunicazione con le altre figure professionali . Migliorare le competenze nella comunicazione di notizie spiacevoli ai familiari di eventi traumatici, identificare "buone pratiche" sia a livello personale sia a livello organizzativo nella comunicazione del decesso e nell'assistenza ai familiari; Aumentare la capacità di gestione di un evento critico; Migliorare la capacità di gestione delle emozioni durante l'emergenza; Le competenze non tecniche, le caratteristiche di un evento critico, il defusing, e il debriefing. Le competenze di processo relazionali/comunicative; Competenze di sistema, organizzativo/gestionale e situazioni di ruolo: defusing e debriefing. Il Confronto con le altre figure sanitarie con cui l'infermiere si trova ad operare; La conoscenza e comprensione delle dinamiche comunicativo-relazionali che si instaurano in un gruppo multidisciplinare ed individuazione di possibili criticità. La conoscenza di strategie e strumenti per migliorarle; I possibili effetti emotivo-psicologici sull'operatore dovuti allo stress del lavoro e alla gestione dei rapporti di equipe; Visione del gruppo come risorsa: individuare le potenzialità e i fattori protettivi dallo stress che si possono trovare all'interno di una equipe, Come rapportarsi con le utenze deboli. Anziani, bambini, patologie psichiatriche e degenerative; Come relazionarsi con pazienti in crisi psichica: il TSO e l'ASO. I rapporti con gli altri professionisti delle'emergenza e di polizia, durante le attività professionali extra ospedaliere degli infermieri. L'uso dei social. Profilo personale e professionale. Norme deontologiche e profili di rischio

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
A.A. 2017/2018

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica clinica Attività professionalizzanti infermieristiche</p> <p>TITOLO : Studio di prevalenza sulle ulcere da pressione: rilevazione, inserimento e analisi dati.</p> <p>Docente proponente: Lucia Gigli</p> <p>Docente responsabile: Cristina Fabbri</p> <p>ATTIVITA: Seminario</p>	<p>Fornire contenuti teorici ed esperienziali sulla realizzazione di un'indagine di prevalenza sulla presenza di ulcere da pressione su pazienti ospedalizzati</p>	<p>Seminario sulla realizzazione di un'indagine di prevalenza sulle UdP in ambito ospedaliero</p> <p>Esercitazione pratica sulla rilevazione dei dati su paziente e documentazione clinica.</p> <p>Analisi e presentazione dei risultati dell'indagine</p>	<p>frontale interattiva</p> <p>Rilevazione diretta dei dati in studio al letto del paziente.</p> <p>Inserimento dati in database dedicato (studio individuale)</p> <p>Lezione frontale per la presentazione dei risultati dell'indagine</p>	2 CFU	Minimo 5 Massimo 10	2 semestre	Presenza al 90%	2 – 3 ANNO